

# PRANA

*Prana è un integratore di ossigeno, che contiene realmente O<sub>2</sub> (lo stesso tipo di ossigeno che è presente nell'aria che respiriamo) stabilizzato in una base di acqua distillata e una minima quantità di cloruro di sodio, che è un sale (meno dell' 1% dell'RDA alla massima quantità di assunzione giornaliera) e iodio (meno del 5% dell'RDA alla massima quantità di assunzione giornaliera). Si tratta di ossigeno libero pronto per essere assorbito immediatamente dall'organismo. Altri integratori di ossigeno spesso contengono clorito (ClO<sub>3</sub>) o perossido di idrogeno (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>) come fonti di ossigeno.*

*Prana è stato analizzato da laboratori indipendenti, i quali hanno dimostrato che il suo contenuto minimo di O<sub>2</sub> è di almeno 26,000 ppm (parti per milione), da comparare al contenuto di O<sub>2</sub> dell'acqua corrente che ne contiene solo 10 ppm, l'acqua ferma 7 ppm, l'acqua dell'oceano 5 ppm, e quella di stagno da 1 a 3 ppm. La nostra più recente analisi interna mostra un livello di O<sub>2</sub> maggiore di 65,000 ppm. (Il contenuto di ppm dell'ossigeno può variare a seconda del metodo d'esame usato).*

*Prana è stato analizzato da laboratori indipendenti, che ne hanno dimostrato l'assoluta sicurezza per il consumo.*

*Prana può essere preso oralmente per incrementare il livello di ossigeno nel sangue per un periodo di tempo di quattro ore, mentre ad uso topico agisce come battericida naturale, oltre a permettere di purificare l'acqua da bere.*

**Informazione scientifica strettamente riservata**

## Ossigeno e radicali liberi

I radicali liberi sono un sottoprodotto del processo metabolico dell'organismo. Un normale quantitativo di radicali liberi prodotti nell'organismo viene facilmente eliminato dal corpo stesso. Tuttavia, se i radicali liberi sono presenti in maggior quantità, possono diventare molto dannosi.

Il meccanismo di formazione dei radicali liberi è ancora sconosciuto. Alcuni lo attribuiscono all'inquinamento, altri ai cibi processati e cotti, altri alla mancanza di esercizio fisico. La carenza di ossigeno, inoltre può avere un ruolo molto importante nell'incremento della produzione di radicali liberi. Studi effettuati sull'ipossia (carenza di ossigeno) hanno dimostrato che il corpo produce un maggior numero di radicali liberi in mancanza di ossigeno!

Ora possiamo combattere i radicali liberi con gli antiossidanti, e forse possiamo aiutare il nostro corpo a ridurre il numero, attraverso un'integrazione di ossigeno. Un laboratorio indipendente ha riscontrato che Prana incrementa il livello di ossigeno nel sangue del 24%, semplicemente aggiungendolo all'acqua da bere, e ne mantiene l'incremento per più di quattro ore. Tale incremento dipende dai livelli di ossigeno iniziali. Se i vostri livelli sono bassi, potreste essere nella condizione di produrre più radicali liberi.

### Quando potreste avere bisogno di Prana?

1. Se i vostri livelli di ossigeno sono bassi (al di sotto di 95).
2. Se vi sentite affaticati, stressati e stanchi.
3. Se praticate sport o se fate un'attività fisica strenuante.
4. Se siete in campeggio, in viaggio, in aereo.
5. Se siete in montagna, o ad altitudini elevate.
6. Se fumate.

### Cosa chiedere quando si sceglie un integratore di ossigeno:

1. E' stato dimostrato che aumenta realmente i livelli di ossigeno nel sangue? Se no, state sprecando il vostro denaro.
2. E' stato dimostrato che è privo di tossine, ed è completamente sicuro per l'assunzione umana?
3. Qual è la fonte di ossigeno utilizzata, clorito (che è cloro con O<sub>3</sub>), perossido di idrogeno (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>) oppure O<sub>2</sub> realmente libero?

Prana si è dimostrato efficace nell'aumentare il livello di ossigeno nel sangue per più di quattro ore attraverso l'assunzione orale, di non essere tossico per il consumo umano, di contenere realmente O<sub>2</sub> libero, di essere privo di cloro e con un pH bilanciato, e quindi assolutamente sicuro per l'uso interno e topico.

### Cosa ne dicono i professionisti

*“Penso che OxiAid™ sia il migliore integratore alimentare che abbia mai utilizzato. L'ho raccomandato alle persone per aiutarle a diminuire il consumo di caffè e di altri stimolanti, come battericida a livello topico in caso di dermatiti e infiammazioni auricolari, ed ho visto risultati rapidi e duraturi. E' raro trovare un prodotto che non interferisce con i rimedi omeopatici.”*

Harri Wolf, M.A., Classical Homeopath & Applied Iridologist

*“Prana è eccezionale per l'affaticamento, lo stress, lo sport, il viaggio e il campeggio. Io lo uso, la mia famiglia lo usa, e i miei pazienti lo usano. Quando viaggio non risento più tanto a lungo del jet lag, e sono più attenta quando guido. Ho camminato attraverso erbe urticanti e Prana ha fermato il prurito e l'eruzione in pochi minuti. E' così pratico, ne porto con me una bottiglia ovunque vado.”*

Dr. S.M. Balsimelli, DC, Chiropractor

## Tre modi principali per usare Prana

1. **Come integratore orale di ossigeno:** Prana, aggiunto all'acqua da bere, può incrementare i livelli di ossigeno nel sangue oltre il 24%, per più di quattro ore dall'assunzione. Ottimo per l'attività sportiva, affaticamento, stress, per guidare, viaggiare in aereo, smog, per scalatori, sciatori, per chi fuma. Prana è confezionato in bottiglie da 60 ml contenenti circa 80 dosi. Si consiglia di aggiungere 15 gocce all'acqua da bere, oppure direttamente sotto la lingua.
2. **Come battericida naturale a livello topico:** Tagli, bruciate, punture d'api e di insetti, eruzioni cutanee, poison oak, etc. Applicare sulla zona colpita all'occorrenza. Ottimo per il campeggio, per viaggiare, come primo soccorso in casa, per clisteri, per liberare il naso.
3. **Per purificare l'acqua da bere:** Aggiungere 8-10 gocce in 250 ml d'acqua. Attendere due minuti prima di bere. Ottimo per purificare l'acqua in situazioni di emergenza.

## Studi sull'efficacia e la sicurezza

- I. PRANA contiene una grande quantità di O<sub>2</sub> e può incrementare i livelli di ossigeno nel flusso sanguigno.
- II. Analisi chimiche antimicrobiche e procedura d'esame svolta
- III. Analisi chimica
- IV. Alcuni segni di possibile carenza d'ossigeno e possibili applicazioni per uso topico.

## Sezione I

L'ossigeno stabilizzato Prana è un vero integratore di ossigeno, e non un integratore su base di clorito o perossido di idrogeno.

## Studi effettuati dal laboratorio USANA sulla quantità di ossigeno in Prana

Il lotto #18 di Prana, integratore di ossigeno stabilizzato, è stato analizzato dal Senior Scientist dell'USANA, John H. McDonald Ph.D., con i seguenti risultati:

Ossigeno disciolto (O <sub>2</sub> )	26,000 ppm
Ozono disciolto (O <sub>3</sub> )	3,000 ppm

Comparazione con l'ossigeno disciolto normalmente presente nell'acqua:

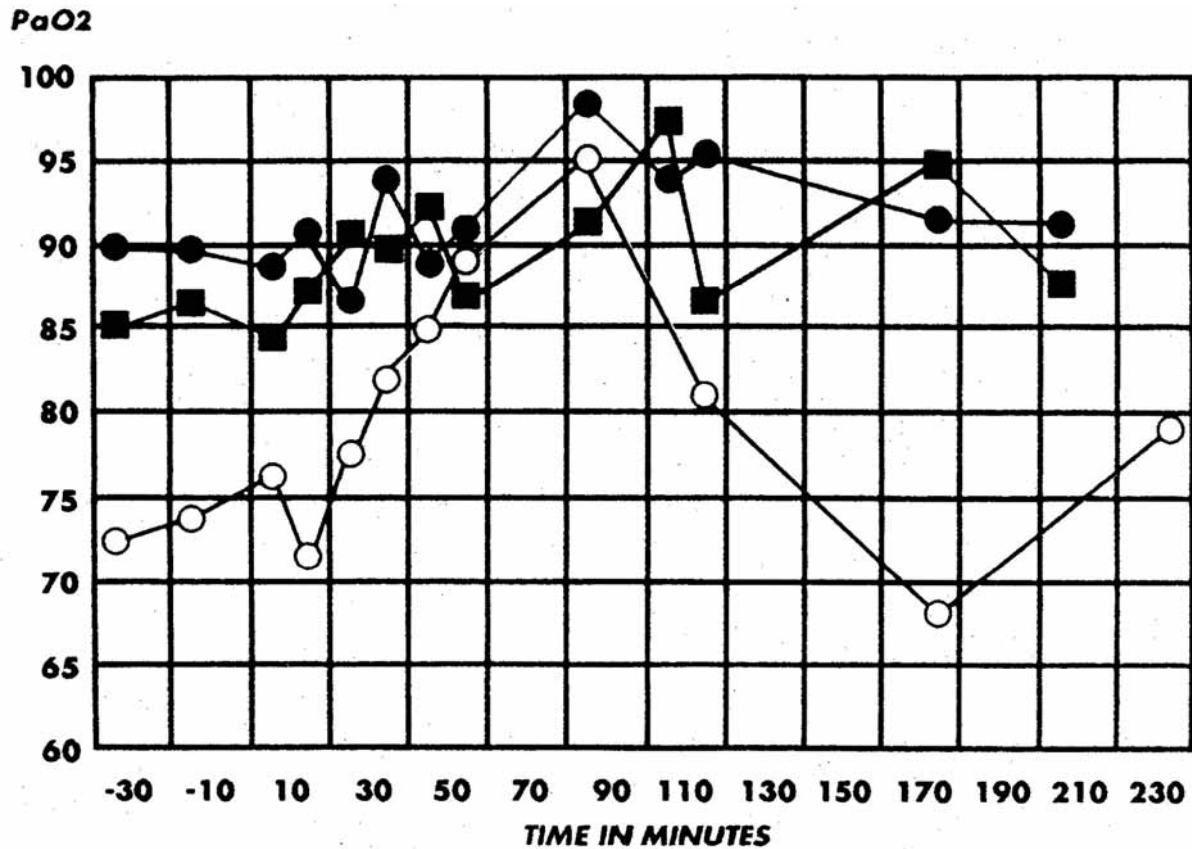
Acqua corrente (di torrenti e fiumi)	10 ppm
Acqua ferma (laghi)	7 ppm
Oceano	5 ppm
Stagni	1-3ppm

*Nota. Dalle analisi interne, risulta che complessivamente il livello di ossigeno di Prana si avvicina ai 65,000 ppm. E' importante notare che non c'è uno standard per misurare i livelli di ossigeno nei liquidi, di conseguenza i risultati possono variare a secondo del protocollo e dei metodi di analisi usati*

## Può l'ossigeno disciolto in questa soluzione, entrare realmente in circolo nel flusso sanguigno?

E' apparso che vi sono prove più che sufficienti per sostenere che l'ossigeno disciolto in un mezzo liquido può essere assorbito sia in forma sublinguale, sia passando direttamente attraverso le pareti dello stomaco nel plasma. La ricerca condotta da Suntory indica che c'è una correlazione diretta e duratura fra il consumo di ossigeno stabilizzato e l'incremento della pressione parziale dell'ossigeno nel sangue arterioso. Studi effettuati alla Duke University indicano il meccanismo attraverso il quale l'ossigeno è trasportato direttamente dal sangue ai tessuti. Lo studio indipendente che segue dimostra un incremento fino al 24% dei livelli di ossigeno nel sangue arterioso:

## L'effetto di Prana sulla pressione parziale dell'ossigeno nel sangue arterioso mediante l'assunzione orale



**Figura 1**

Suntory International ha effettuato uno studio indipendente sull'ossigeno stabilizzato, per determinare il cambiamento nella pressione parziale dell'ossigeno nel sangue arterioso (PaO<sub>2</sub>) dell'avambraccio, dopo il riposo, in seguito all'assunzione orale di Prana. Tre maschi in salute sono stati esaminati prima e dopo il consumo della soluzione, in un periodo di tempo di 240 minuti. Il dosaggio era di 6ml di ossigeno stabilizzato per persona. Le conclusioni del Suntory sono state le seguenti:

*“La pressione parziale dell'ossigeno in ogni soggetto era relativamente stabile precedentemente all'assunzione, ma è aumentata immediatamente dopo. La pressione parziale dell'ossigeno ha raggiunto la vetta tra 90 e 120 minuti dall'assunzione, dopo di che è gradualmente diminuita, fino a ritornare al livello di preassunzione. In un soggetto con una linea di base particolarmente bassa è stato osservato un significativo incremento.”*

Fonte: Suntory International of Japan, 2 maggio 1996.

### Protocollo d'esame adottato da Suntory, per valutare l'efficacia di Prana mediante il consumo orale

#### Gli effetti di Prana sulla pressione parziale dell'ossigeno nel sangue arterioso

Questo test è stato eseguito per determinare se la pressione parziale dell'ossigeno nel sangue arterioso dell'avambraccio, dopo il riposo ha subito cambiamenti in seguito al consumo delle arterie stesse.

#### *Procedura:*

I soggetti erano tre uomini volontari in salute di età compresa tra i 20 e i quasi 40 anni. Il test iniziò 2 ore dopo che i tre soggetti avevano fatto colazione. I soggetti erano stesi sulla schiena, a riposo, nell'arteria dell'avambraccio di ognuno era inserito un catetere, e i campioni di sangue furono prelevati ad intervalli stabiliti. Furono prelevati da 12 a 13 campioni di sangue prima dell'assunzione, tre volte. (30 minuti prima, 15 minuti prima ed immediatamente prima) e da 9 a 10 volte dopo l'assunzione (10 minuti dopo, 20, 40, 50, 60, 90, 105, [eccetto il soggetto KH] 120, 180, 210, [240 minuti dopo nel caso del soggetto KH]). Ogni campione fu analizzato per valutare la pressione parziale dell'ossigeno nel sangue dei soggetti analizzati. Il dosaggio era di 6 ml per persona, diluito in 100 ml di acqua purificata e somministrato oralmente ad ogni soggetto, immediatamente dopo l'ultimo prelievo di sangue effettuato prima dell'assunzione.

#### *Esito:*

I cambiamenti della pressione parziale dell'ossigeno nel sangue arterioso in seguito all'assunzione, sono mostrati nella figura 1. La pressione parziale dell'ossigeno in ogni soggetto era relativamente stabile prima dell'assunzione, mentre aumentava immediatamente dopo l'assunzione.

La pressione parziale dell'ossigeno ha raggiunto il picco massimo da 90 a 120 minuti dopo l'assunzione. In seguito, la pressione è calata gradualmente, fino ad arrivare in certi casi ai livelli di pre-assunzione.

## **Sezione II**

### **Analisi chimica antimicrobica e riepilogo del test:**

1. Nelson Lab., Inc. of Salt Lake City UT. Completato il test sull'effetto di conservazione antimicrobica (Lab. # SUMMARY for Prana stabilized oxigen batch SL6), concentrazione 100, del 13 marzo 1995, nei confronti dei seguenti organismi:

BATTERI: Staphylococcus aureus (ATCC 6538); Pseudomonas aeruginosa (ATCC 9027); Escherichia coli (ATCC 8739)

LIEVITI: Candida albicans (ATCC 10231)

MUFFE: Aspergillus niger (ATCC 16404)

#### *Esiti:*

Gli organismi sono stati analizzati rispetto alla sopravvivenza immediatamente dopo l'applicazione di Prana e dopo 7, 14, 21 e 28 giorni. In riferimento alla farmacopea USA, un conservante viene considerato efficace se il numero di batteri rimasti è inferiore allo 0.1% della concentrazione iniziale, dopo il 14° giorno; il numero delle muffe e dei lieviti sopravvissuti per ml rimane alla o sotto la concentrazione iniziale durante i primi 14 giorni; il numero di organismi per ml rimasti a o sotto i livelli designati, durante il restante periodo di 28 giorni. I laboratori Nelson riportano:

*“ Il prodotto sotto esame ha ridotto tutti gli organismi coinvolti al di sotto dei limiti rilevabili nel campione di tempo uguale a 0 (immediatamente dopo la somministrazione). Nessun organismo è sopravvissuto alla somministrazione durante il periodo del test. Il prodotto analizzato è conforme ai requisiti USP per l'efficacia antimicrobica dei conservanti nei confronti di organismi standard.”*

2. I laboratori Nelson di Salt Lake City UT., hanno completato il test sull'efficacia antimicrobica modificata dei conservanti (Lab.# 75705) relativamente a Prana (batch SL6) a concentrazione 50, il 10 aprile 1995 (protocol # 950833-1) nei riguardi dei seguenti organismi:

BATTERI: Staphylococcus aureus (ATCC 6538); Pseudomonas aeruginosa (ATCC 9027); Escherichia coli (ATCC 8739)

LIEVITI: Candida albicans (ATCC 10231)

MUFFE: Aspergillus niger (ATCC 16404); Aspergillus flavus (ATCC 9643)

#### *Esiti:*

Gli organismi sono stati analizzati rispetto alla sopravvivenza, immediatamente dopo l'applicazione di Prana e dopo 24 ore. La tabella 1, alla pagina seguente, dimostra che tutti e quattro gli organismi sono stati effettivamente inibiti al 99.9% sia dopo 0 che 24 ore.

**TABLE 1**

<b>TEST ORGANISM</b>		<b>SAMPLE TEST TIME ELAPSED</b>		
		<b>CONTROL</b>	<b>0 HOURS</b>	<b>24 HOURS</b>
<b>Staphylococcus aureus</b> (ATCC 6538)	<b>CFU/mL</b> <b>COUNT</b>	<b>1,193,333</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>&lt; 10</b>
	<b>PERCENT</b> <b>REDUCTION</b>	<b>N/A</b>	<b>99.9 %</b>	<b>99.9 %</b>
<b>Pseudomonas aeruginosa</b> (ATCC 9027)	<b>CFU/mL</b> <b>COUNT</b>	<b>3,873,333</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>&lt; 10</b>
	<b>PERCENT</b> <b>REDUCTION</b>	<b>N/A</b>	<b>99.9 %</b>	<b>99.9 %</b>
<b>Escherichia coli</b> (ATCC 8739)	<b>CFU/mL</b> <b>COUNT</b>	<b>1,303,333</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>&lt; 10</b>
	<b>PERCENT</b> <b>REDUCTION</b>	<b>N/A</b>	<b>99.9 %</b>	<b>99.9 %</b>
<b>Candida albicans</b> (ATCC 10231)	<b>CFU/mL</b> <b>COUNT</b>	<b>1,180,000</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>&lt; 10</b>
	<b>PERCENT</b> <b>REDUCTION</b>	<b>N/A</b>	<b>99.9 %</b>	<b>99.9 %</b>
<b>Aspergillus niger</b> (ATCC 16404)	<b>CFU/mL</b> <b>COUNT</b>	<b>297,333</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>&lt; 10</b>
	<b>PERCENT</b> <b>REDUCTION</b>	<b>N/A</b>	<b>99.5 %</b>	<b>99.9 %</b>
<b>Aspergillus flavus</b> (ATCC 9643)	<b>CFU/mL</b> <b>COUNT</b>	<b>1,743,333</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>&lt; 10</b>
	<b>PERCENT</b> <b>REDUCTION</b>	<b>N/A</b>	<b>99.8 %</b>	<b>99.9 %</b>

Tabella 1

- Il Dr. Joseph Montelcalvo Jr., PhD, del Central Coast Consulting, ha completato uno studio preliminare sull'effetto antimicrobico di una soluzione all'1% di Prana, sull'Uncaria tomentosa (Unghia di gatto), il 25 luglio 1995. Egli afferma che: "Abbiamo riscontrato che Prana è molto efficace se usato come disinfettante sull'Unghia di gatto. I risultati di questo studio mostrano che in media l'1% del prodotto sotto esame ha mostrato una riduzione dell'85.7% delle muffe totali sulla polvere e dell'82.9% sulla pianta intera [...] In base a questi risultati Prana è molto promettente [...] laddove è richiesta una significativa riduzione delle colonie di muffe [...]"
- Il Dr. Joseph Montelcalvo Jr., PhD, del Central Coast Consulting, ha completato un secondo studio sull'effetto antimicrobico di una soluzione al 3.5% di Prana, sull'Uncaria tomentosa (pianta intera) il 12 ottobre 1995, traendo le seguenti conclusioni: "Prana ha mostrato una percentuale di riduzione delle muffe dell'85.56% e del 94.23% dopo rispettivamente 5 e 15 minuti. La riduzione dei lieviti in seguito al trattamento con Prana è stata dell'88.19% e del 91.1% dopo 5 e 15 minuti. Questi risultati indicano chiaramente che il trattamento con Prana al 3.5% è in grado di ridurre oltre il 94% il livello di muffe e oltre il 91% la contaminazione da lieviti... Sulla base dei dati ottenuti da questo studio, Prana si è dimostrato estremamente efficace... Prana si mostra molto promettente sulla base dei dati disponibili e delle informazioni che mi sono state fornite."

## Sezione III

### Analisi chimica

1. Il laboratorio di analisi Chemtech di Salt Lake City, UT., ha completato un Certificato di Analisi (Lab # U011783) il 27 luglio 1994, su un campione di 10 gocce di Prana (batch SL18B) in 250 ml di acqua distillata. Le analisi hanno determinato che i livelli di TDS in mg/L erano di 202 con quasi tutti i parametri analizzati vicini, o sotto i minimi livelli rilevabili, a parte il cloruro (a 145 ppm o mg/L) e il sodio (a 9.24 ppm o mg/L). Nessuna delle analisi si avvicina ai livelli massimi dei contaminanti, secondo i criteri FDA o EPA, né a ingredienti non approvati per gli integratori alimentari.
2. Il laboratorio Pace Inc.Environment di Camarillo, CA., ha completato, il 15 novembre 1994, un'analisi di laboratorio (lab # CK-5540-1) su una soluzione al 100% di Prana, determinando che esso non contiene clorito di sodio (NaClO<sub>2</sub>) né qualsiasi altro clorito (ClO<sub>2</sub>).
3. Il laboratorio Pace Inc.Environment di Camarillo, CA., ha completato, il 4 gennaio 1995, un'analisi di laboratorio (Lab # CK-6317-4) su una soluzione di Prana, determinando che esso contiene minerali traccia inclusi Calcio (52 mg/L) e Magnesio (23 mg/L).
4. John H. McDonald PhD, Senior Scientist dell' USANA Inc. di Salt Lake City, UT., ha analizzato il rapporto # U011783-SL-18-B campionato il 21 luglio 1994, relativo all'esame svolto dal laboratorio Chemtech su un campione di Prana, traendone le seguenti conclusioni:  
*“Non ho riscontrato nessuna sostanza con livelli sufficientemente alti da indicare tossicità per il consumatore. I livelli di sodio a soli 9.24 ppm, sono ben al di sotto dei valori giornalieri raccomandati, determinati dal governo degli Stati Uniti. I metalli tossici (piombo, mercurio e arsenico) sono virtualmente non rilevabili, come lo sono i livelli dei nitrati e di altri minerali traccia. Prana, nella sua attuale formulazione, è totalmente sicuro per l'organismo umano.”*
5. La Divisione per la Salute di una grossa compagnia giapponese, ha completato uno studio di nove mesi su Prana, traendo le seguenti conclusioni:
  - a. Possibili aumenti o diminuzioni dell'ossigeno nel sangue:  
***Il test ha indicato che Prana incrementa i livelli di ossigeno (pressione arteriosa dell'ossigeno) nel flusso sanguigno.***
  - b. Improvvise mutazioni causanti il cancro in cavie da laboratorio:  
***Risultato: NEGATIVO***
  - c. Possibili cambiamenti o danni ai cromosomi:  
***Risultato: NEGATIVO***
  - d. Possibile presenza di veleni o innesco di una reazione di avvelenamento:  
***Risultato: NEGATIVO***

## Sezione IV

### Alcuni segni di possibile carenza di ossigeno

- Nausea
- Carente discernimento
- Vertigini
- Mal di testa
- Perdita di memoria
- Depressione
- Emicrania
- Amnesia
- Affaticamento
- Confusione
- Demenza

### **Possibile riduzione dei radicali liberi**

“Meno ossigeno produce meno radicali liberi. Questa affermazione sembrerebbe giusta, mentre in realtà è profondamente sbagliata. Infatti, l’incremento dello stress ossidativo è dato dall’altitudine e da temperature estremamente calde o fredde. In tutte e tre queste situazioni la produzione di energia cellulare diventa insufficiente e il corpo produce un maggior numero di radicali liberi.”

NFM’S Nutrition Science News, dicembre 1996. W. Askew, Environmental & Physical Stress & Nutrient Requirements, American Journal of Clinical Nutrition, 61S: 631S-7S, 1995.

### **Alcune possibili applicazioni dell’integrazione orale di ossigeno**

- *Fatica*
- *Sport*
- *Jet lag*
- *Fumo/Fumatori*
- *Stress*
- *Inquinamento interno*
- *Estremo caldo o freddo*
- *Disturbi d’alta quota*
- *Riduzione dei radicali liberi*

### **Alcune possibili applicazioni topiche come battericida naturale**

- *Tagli*
- *Eruzioni cutanee*
- *Ustioni, bruciature*
- *Punture di insetti*
- *Emorroidi (anche con clisteri)*
- *Punture d’api*

**Prana ha un pH equilibrato ed è sicuro per tutti gli usi topiche come battericida naturale.**

### **Nota**

*Le informazioni riportate in questa scheda provengono da Guerrilla Healthware, Laguna Beach, CA, USA.*